

PARERI ai sensi art. 49 del D. Lgs 267 del 18.08.2000

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità tecnica, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000: **Favorevole**
Il Responsabile
f.to PERTILE LUISA LORENA

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, c. 1 del D. Lgs 267/2000:
Favorevole

Il Responsabile
f.to PERTILE LUISA LORENA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to PAVAN MASSIMO

Il Segretario Comunale
f.to CANDIA MASSIMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio e contestualmente inviata ai capigruppo consiliari.

Mason Vicentino

Il Segretario Comunale
f.to CANDIA MASSIMO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Mason Vicentino,

Il funzionario incaricato
Valente Grazia

PUBBLICATA per 15 giorni dal: _____

[S] DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITÀ

diventa esecutiva per decorrenza del termine il _____

diventa esecutiva per decorrenza del termine 10 gg dalla pubblicazione il _____

Il Segretario Comunale
f.to CANDIA MASSIMO



COPIA

COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N° **89** Del **30-10-2017**

OGGETTO

INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE
DECENTRATE E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA - ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **ottobre** nella sede municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Sigg.:

PAVAN MASSIMO	Sindaco	Presente
COSTA ENRICO	Vicesindaco	Presente
LUNARDON CINZIA	ASSESSORE	Presente
LAIN FABIO	ASSESSORE	Assente
RIGON DIEGO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CANDIA MASSIMO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti. Il Sig. PAVAN MASSIMO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Evidenziato che:

- ï è necessario esprimere gli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate 2017 per il personale non dirigente;
- ï essendo già trascorsa parte del primo anno di riferimento, è inoltre necessario, una volta costituito il fondo 2017 secondo gli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- ï a tal fine è necessario esprimere le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione trattante di parte pubblica durante la contrattazione decentrata integrativa per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2017;

Richiamato il comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 - c.d. decreto correttivo del D.Lgs. 165/2001 - il quale prevede che:

“Art.23 (Salario accessorio e sperimentazione)

2. *Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;*

Premesso che la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 7/SEZAUT/2017 del 06.04.2017 e n. 24/SEZAUT/2017 del 10.10.2017, ha sancito il principio di diritto per il quale “Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 – comma 2 – del D.Lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1 – comma 236 legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016)”; pertanto, a differenza degli incentivi del D.Lgs. 163/2006, che non rilevano a fini del rispetto del tetto del Fondo anno 2015, quelli del D.Lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto del salario accessorio;

Dato atto che ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo 2017 (indennità di comparto, quota progressioni economiche a carico del fondo, ecc.) il cui importo complessivo è comunque inferiore al totale delle risorse stabili già approvate per l'anno precedente;

RICHIAMATE, in relazione a quanto sopra:

- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 90 e n. 91 del 18.10.2011 con le quali questa Amministrazione ha avviato il processo di adeguamento alla “Riforma Brunetta” (D.Lgs. 150/2009), nello specifico, approvando il “Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, contenente la disciplina sul ciclo di gestione della *performance* ed il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance*”;
- la deliberazione di Giunta Comunale 14 del 22/02/2017 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2017/2019. Assegnazione dotazioni finanziarie” e la deliberazione di G.C. n. 34 del 17.05.2017 avente ad oggetto “Approvazione piano dettagliato degli obiettivi di gestione e del Piano della Performance (PDP) anno 2017”;

Visti:

- ï il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

- contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro Organismi”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 15/02/2017 n. 7 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 05.08.2014, esecutiva, con cui è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale non dirigente del Comune di Mason;

Considerato che le risorse decentrate *c.d.* variabili, devono essere determinate su indicazione degli organi di governo dell’Ente, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto opportuno fornire alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni necessarie ad individuare obiettivi e vincoli della trattativa stessa, allo scopo di garantire il rispetto della normativa vigente:

- la distribuzione del fondo delle risorse decentrate anno 2017 nei suoi vari fondi e la sua destinazione nei vari fondi dovrà attenersi alle indicazioni del vigente CCNL – Comparto Regioni Enti Locali dell’Ente, e dell’art. 40, comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ove si invitano le PA. a destinare la maggior parte delle risorse finanziarie a disposizione per produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quanti-qualitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente;
- divieto di introdurre meccanismi premiali basati su automatismi o di distribuire a pioggia la produttività, oltre ad evitare meccanismi matematici abnormi rispetto al contesto organizzativo ed orario;
- elaborazione di un corretto fondo per il finanziamento delle indennità di responsabilità di cui all’art.17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. dell’1.4.1999, così come sostituita dall’art. 7, comma 1 del C.C.N.L. del 9.5.2006. che dovrà essere ancorata a delle ben identificate responsabilità di output esterni e/o interni. Le indennità di responsabilità dovranno essere concrete, verificabili e devono premiare quei dipendenti che possono avere, di fatto o in diritto, anche la gestione di operativa complessa pur non essendo titolari di P.O.;
- divieto di corrispondere alcun trattamento economico accessorio, se non dopo il procedimento di valutazione del personale, né possibilità di chiedere anticipi con eccezione eventualmente sull’erogazione dell’indennità di rischio e disagio per le effettive presenze in servizio;
- divieto di omologazione dei trattamenti economici accessori di tutti i dipendenti comunali;
- mantenimento delle specifiche responsabilità di cui all’art. 17 comma 2 lett. f) e lett. i) del C.C.N.L. dell’1.4.1999 nei limiti normativi ed economici consentiti dal fondo per le risorse decentrate integrative ed eventuale riduzione quantitativa con criterio equitativo e proporzionale al numero di dipendenti e alle categorie giuridiche;
- valutare l’opportunità di prevedere ulteriori responsabilità di cui all’art. 17 comma 2 lett. f) del C.C.N.L. dell’1.4.1999;
- approvazione di un piano risorse obiettivi (PRO) o un piano esecutivo di gestione (PEG) compatibilmente con la struttura organizzativa del Comune di Mason Vicentino in modo semplificato dove siano specificati gli obiettivi da raggiungere, i tempi di attuazione, gli indicatori di risultato anche perché, con l’entrata in vigore della nuova contabilità e i veri principi contabili e precisamente il principio contabile di programmazione di cui all’allegato A/1 del D.Lgs.vo 118/2011, si richiede che l’amministrazione indichi gli obiettivi strategici che intende raggiungere;
- concordare i criteri generali di distribuzione degli incentivi per le funzioni tecniche in misura non superiore al 2% modulata sull’ importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara, secondo i principi di cui all’ art.113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- rispetto del disposto normativo di cui all’art. 16 del D.L. 98/2011 (contenimento spese in materia di impiego pubblico);

- rispetto della circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 12 del 15 aprile 2011, prot. n. 35819;
 - rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;
 - individuare l'ammissibilità dell'integrazione del fondo 2017 con le sole risorse variabili di seguito indicate:
- **Risorse variabili di cui all'art. 15 comma 1 lettera k) – € 3.796,04**
 - a) Fondi progettazione interna di cui al D.Lgs. 163/2006 per € **3.796,04** omnnicomprensivi;

Preso atto delle comunicazioni dei Responsabili di Area, Sig.ra Antonella arch. Disegna, incaricata con decreto sindacale n. 298 del 13.01.2017 della gestione dei servizi “lavori pubblici, urbanistica ed edilizia privata, ecologia, polizia locale” e Sig. Walter geom. Strapazzon, incaricato con decreto sindacale n. 8003 del 12.10.2016 della gestione dei servizi “tecnologie dell'informazione e della comunicazione” e “servizio al territorio e gestione beni patrimoniali e demaniali”, con le quali comunicano che non sono al momento quantificabili gli incentivi per le funzioni tecniche di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e non risultano ulteriori nuove somme da liquidare quali incentivi di progettazione anno 2017 in base al D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. ed int.;

Dato atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2017/2019 per il pagamento delle retribuzioni e trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (art. 1 comma 557 della legge 296/2006);

DATO ATTO che l'importo del fondo destinato a compensare il lavoro straordinario per l'anno 2017, a seguito dell'applicazione dell'art. 14, comma 4 del CCNL 01.04.1999, ammonta ad € **1.581,21**;

RICHIAMATI:

- ï l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- ï l'art. 59, comma 1, lett. p del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446;
- ï i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i dipendenti degli Enti Locali;
- ï il CCNL 22/1/2004, ed in particolare gli artt. 31 e 32 che attengono alla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente e loro integrazione;
- ï la disciplina dettata dall'art. 15, comma 1 lett. d) e commi 2 e 5, del CCNL 1/4/1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili;
- ï l'art 113 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del TUEL ex D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile dell'Area Amministrativo Contabile;

A voti unanimi favorevoli resi nei modi di Legge,

DELIBERA

- 1) di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;

- 2) di quantificare il “Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l’anno 2017” secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima in premesse illustrati, come da prospetto **allegato sub A)** alla presente deliberazione, dando atto che l’importo dello stesso risulta quantificato in complessivi € **27.687,04**, di cui € **23.891,00 quali risorse stabili** ed € **3.796,04 quali risorse variabili**;
- 3) di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica, nominata con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 68 del 05.08.2014, all’avvio del negoziato con le organizzazioni sindacali per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo, conformandosi all’indirizzi e vincoli indicati nelle premesse del presente provvedimento e secondo cui l’integrazione del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2017 è ammessa per le seguenti risorse variabili:
- **Risorse variabili di cui all’art. 15 comma 1 lettera k) – € 3.796,04**
 - a) Fondi progettazione interna di cui al D.Lgs. 163/2006 per € **3.796,04** onnicomprensivi;
 - b) di utilizzare le risorse complessive disponibili, ridotte della quota di salario accessorio consolidato (progressione economica nella categoria e quota imputabile al fondo dell’indennità di comparto) quantificate in € **4.742,21**, nel modo seguente:
 - mantenimento delle varie indennità (rischio, disagio, maneggio valori e specifiche responsabilità) negli stessi importi determinati per l’anno 2016;
 - destinare la rimanente somma alla performance individuale secondo le procedure e le metodiche dettate dal D.Lgs. n. 150/2009;
- 4) di dare atto che l’importo massimo per erogazione compensi per prestazioni straordinarie per l’anno 2017 è pari ad € **1.581,21**;
- 5) di autorizzare le parti interessate a procedere ad attivare la contrattazione decentrata integrativa per l’anno di cui trattasi;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS.TT. ed alle R.S.U.;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale dell’Ente, ai sensi dell’art. 21, comma 2, del D. Lgs. 33/2013.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ravvisata l’urgenza di provvedere in merito.